118: SAUES, da Asl Chieti inadempienze e suggerimenti inopportuni, intervenga la Regione

13 Giugno 2025



Chieti, 13 giugno 2025. Nonostante gli allarmi lanciati da tempo dal Saues, sindacato autonomo urgenza emergenza sanitaria, la Asl di Chieti continua a sottovalutare la gravissima carenza di medici nel servizio di emergenza territoriale 118, i diritti dei medici convenzionati idonei all'assunzione nei ruoli del relativo servizio, e le norme che disciplinano la materia: una situazione che rischia di mettere in fuga questi preziosi professionisti e a rischio il diritto alla salute dei cittadini.

È la denuncia del *presidente nazionale del Saues*, **Paolo Ficco** che torna a puntare il dito all'indirizzo dell'azienda sanitaria locale per la gestione inadeguata di un problema ormai strutturale. "A rendere la situazione ancora più preoccupante – sottolinea – sono gli orientamenti stessi della Asl che ha recentemente "suggerito" ai suoi medici assunti a tempo indeterminato ad optare per un contratto a tempo determinato, nell'ottica di un possibile successivo passaggio a tempo indeterminato, per impiegarli nei Pronto Soccorso".

Quanto al servizio 118, “l’assunzione di un solo medico nel servizio 118, vantata dall’Asl non può certo garantire la copertura di un servizio essenziale come il 118, sulla cui insufficienza sono emblematiche le denunce e gli allarmi dei sindaci”, aggiunge il presidente del Saues.